



COMUNE DI BELFORTE DEL CHIEN TI  
Provincia di Macerata  
43004

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 17 del Reg. Data 28-04-2016**

**Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNI 2016/2018.**

L'anno duemilasedici, il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 21:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con appositi avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria e in Prima convocazione. Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

<b>PAOLONI ROBERTO</b>	<b>P</b>	<b>LA TORRE ANNA</b>	<b>P</b>
<b>ANTINORI MARIO</b>	<b>P</b>	<b>CARFAGNA ANGELO</b>	<b>P</b>
<b>BORDIANSELMO</b>	<b>P</b>	<b>FELICIOTTI GIAMPIERO</b>	<b>P</b>
<b>CALDARELLI CINZIA</b>	<b>P</b>	<b>CATALINI DINO</b>	<b>A</b>
<b>LOSEGO FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>DALIA GIANLUCA</b>	<b>P</b>
<b>SAMPAOLO ALESSIA</b>	<b>P</b>		

Presenti n. 10

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario comunale signor DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

Il Presidente Dott. PAOLONI ROBERTO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta Pubblica sull'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

LA TORRE ANNA  
DALIA GIANLUCA

**Illustra** l'argomento il Sindaco il quale evidenzia gli sforzi posti in essere per ottenere il pareggio di bilancio, pur assicurando il mantenimento dei servizi oggi in essere.

Si allega al presente atto la relazione del Sindaco.

Terminata l'esposizione si apre la discussione.

Prende la parola il consigliere Dalia Gianluca il quale chiarisce che la sua presenza in consiglio vuole essere costruttiva e pertanto prende atto che sono state realizzate cose importanti senza sprechi e che anche il bilancio presentato pur se ridotto rispetto all'anno passato assicura i servizi già in essere e non presenta alcuno "spreco".

Interviene quindi il consigliere Feliciotti G. il quale evidenzia che l'amministrazione comunale è oculata, risponde puntualmente nei modi e nei tempi alle richieste ed alle necessità dei privati e degli altri enti, a differenza di molti altri comuni.

E' favorevole alla razionalizzazione delle spese: meglio un'ora di assistenza in più anziché le luminarie natalizie.

Fa presente la necessità di migliorare la pubblica illuminazione in località Fornaci, in prossimità dell'incrocio e la necessità di apporre dei dossi per la ridurre la velocità delle auto vista anche la presenza di molti bambini nelle aree verdi circostanti.

Annuncia il suo voto favorevole, al presente punto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Premesso altresì che il D.M. del Ministero dell'Interno in data 01 marzo 2016 (pubblicato sulla G.U. n. 55 del 07/03/2016), ha prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio corrente;

Visto il D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *"armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili"*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
  - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma

- 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
- b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
- c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
- d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.P.R. n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D. Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamata la precedente deliberazione di C.C. n. 35 in data 30/11/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato prorogato al 2017 l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D. Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale [www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/) ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 135 in data 29/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2016-2018 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 2 in data 18/02/2016, ha approvato il Documento unico di programmazione in maniera definitiva;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 21 del 31/03/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 ex D. Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del citato D. Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- d) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) la nota integrativa al bilancio;
- g) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Viste le seguenti deliberazioni:

- ✓ n. 11 di C.C. approvata in questa seduta con cui è stata approvata l'aliquota dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. per l'anno 2016;
- ✓ n. 12 di C.C. approvata in questa seduta, con la quale si è proceduto alla verifica qualità e quantità delle aree edificabili da destinare a residenza ed attività produttive – terziarie ed evidenziato che al momento l'amministrazione non intende procedere ad alcuna vendita per l'anno 2016;
- ✓ n. 14 di C.C. approvata in questa seduta, con cui sono state approvate le aliquote IMU e TASI per l'anno 2016;
- ✓ n. 15 di C.C. approvata in questa seduta, con cui è stato approvato il Piano Finanziario della gestione dei rifiuti per l'anno 2016 e le relative tariffe;
- ✓ n. 130 di G.C. del 29/12/2015 con cui è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018 ed è stato dato atto che in questo Ente non vi è esubero di personale;
- ✓ n.18 di G.C. del 31/03/2016, con la quale sono stati determinati i costi e le tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno corrente;
- ✓ n. 19 di G.C. del 31/03/2016 con cui sono state destinate le quote vincolate delle sanzioni amministrative per violazioni al C.d.s. per le finalità previste dall'art. 142 del D. Lgs. 285/1992 per l'anno 2016;
- ✓ n. 20 di G.C. del 31/03/2016 con la quale sono state determinate le tariffe degli altri servizi e tributi comunali per l'anno corrente;

Rilevato che:

- **non si è proceduto all'approvazione del programma di alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale in quanto l'amministrazione comunale non intende procedere al momento ad alcuna vendita o valorizzazione;**
- **non si è proceduto ad approvare il piano per gli incarichi di studio e consulenza in quanto per il corrente anno non vi è la necessità di ricorrere ad essi;**
- **al bilancio è allegata copia del rendiconto dell'esercizio 2014 approvato con deliberazione di C.C. n. 15 del 30/04/2015;**
- **la determinazione dell'importo del gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali è confermato in €. 9,76 a seduta;**
- **questo Comune non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL come risulta dai parametri di deficitarietà strutturale degli enti locali;**

Visti inoltre i commi 707-710 e seguenti dell'articolo 1 della Legge 28/12/2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, il quale sarà sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

Visti l'articolo 204 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'10% a decorrere dall'esercizio 2015;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
  - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
  - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

- a) all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (convertito in L. n. 122/2010), relative a:
  - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
  - divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
  - spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
  - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
  - spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- b) all'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (convertito in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del D.L. n. 101/2013 (convertito in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

- c) all'articolo 1, commi 5-9, del D.L. n. 101/2013 (convertito in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- d) all'articolo 1, comma 141, della legge n. 228/2012, relativa all'acquisto di beni mobili;
- e) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
- f) all'articolo 14, comma 2, del D.L. n. 66/2014 (convertito in L. n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Dato atto che:

- sono stati individuati i limiti di spesa per l'anno 2016;
- sono stati rideterminati i limiti di spesa per l'anno 2016 alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa;

Rilevato in particolare che, il bilancio di previsione comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del triennio considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi con i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo, il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, la nota integrativa e la relazione del Revisore dei conti;

Vista la delibera di G.C. n. 104 del 08/10/2015 con cui è stato adottato il programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2016/2018 e l'elenco annuale per il 2016;

Vista altresì la propria delibera n. 13 in data odierna, con cui è stato approvato il piano triennale delle opere pubbliche per il triennio 2016/2018;

Visto il Documento Unico di Programmazione presentato al Consiglio comunale dalla G.C. con delibera n. 135 del 29/12/2015, approvato successivamente con delibera di C.C. n. 2 del 18/02/2016 ed aggiornato con atto di G.C. n.22 del 31.03.2016 ed approvato successivamente con deliberazione del C.C. n. 16 in data odierna;

Visto lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2016, redatto secondo il modello di cui al D.LGS. 118/2011, e che presenta le seguenti risultanze:

<b>ENTRATA</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione cassa</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>
Cassa		438.425,77		
F.P.V. corrente	46.002,47			
F.P.V. capitale	179.394,24			
Titolo 1	947.000,00	995.176,78	933.500,00	946.000,00
Titolo 2	76.000,00	87.389,66	51.000,00	49.000,00
Titolo 3	457.500,00	540.761,73	432.500,00	420.500,00
Titolo 4	765.000,00	774.223,12	530.000,00	30.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	270.000,00	274.217,92	270.000,00	270.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.790.896,71</b>	<b>3.160.194,98</b>	<b>2.217.000,00</b>	<b>1.715.500,00</b>

<b>SPESA</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione cassa</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>
Disavanzo				
Titolo 1	1.434.193,50	1.604.102,77	1.328.534,51	1.304.640,79
Titolo 2	977.894,24	985.314,52	513.500,00	31.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	108.808,97	108.808,97	104.965,49	109.859,21
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	270.000,00	287.163,02	270.000,00	270.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.790.896,71</b>	<b>2.985.389,28</b>	<b>2.217.000,00</b>	<b>1.715.500,00</b>

Vista la relazione dell'Organo di revisione economica finanziaria allegata, con la quale è stato espresso parere favorevole sugli schemi di bilancio (**Allegato F**);

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del TUEL e dell'art. 14 dello Statuto comunale;

Ritenuto pertanto di approvare il bilancio di previsione per il triennio 2016/2018 secondo gli schemi previsti dall'armonizzazione contabile in osservanza dei principi di cui all'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e quello del responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del suddetto

decreto e s.m.i., in quanto il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Eseguita la votazione per alzata di mano ed accertatone (con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati) come appresso l'esito proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 10, astenuti n. = , favorevoli n. 10, contrari n.= ;

### D E L I B E R A

1) La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) Di approvare il bilancio di previsione per il triennio 2016/2018 secondo gli schemi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 (**Allegato A**) che si compendia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATA	Previsione 2016	Previsione cassa	Previsione 2017	Previsione 2018
Fondo Cassa		438.425,77		
F.P.V. corrente	46.002,47			
F.P.V. capitale	179.394,24			
Titolo 1	947.000,00	995.176,78	933.500,00	946.000,00
Titolo 2	76.000,00	87.389,66	51.000,00	49.000,00
Titolo 3	457.500,00	540.761,73	432.500,00	420.500,00
Titolo 4	765.000,00	774.223,12	530.000,00	30.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	270.000,00	274.217,92	270.000,00	270.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.790.896,71</b>	<b>3.160.194,98</b>	<b>2.217.000,00</b>	<b>1.715.500,00</b>

SPESA	Previsione 2016	Previsione cassa	Previsione 2017	Previsione 2018
Disavanzo				
Titolo 1	1.434.193,50	1.604.102,77	1.328.534,51	1.304.640,79
Titolo 2	977.894,24	985.314,52	513.500,00	31.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	108.808,97	108.808,97	104.965,49	109.859,21
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	270.000,00	287.163,02	270.000,00	270.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.790.896,71</b>	<b>2.985.389,28</b>	<b>2.217.000,00</b>	<b>1.715.500,00</b>

e di cui vengono riportati gli equilibri finali:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A ANNO 2016	COMPETENZ A ANNO 2017	COMPETENZ A ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		438.425,		

		77			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		46.002,47	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.480.500,00 0,00	1.417.000,00 0,00	1.415.500,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.434.193,50 0,00 5.183,24	1.328.534,51 0,00 5.943,04	1.304.640,79 0,00 7220,53
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		108.808,97 0,00	104.965,49 0,00	109.859,21 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-16.500,00</b>	<b>-16.500,00</b>	<b>1.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		17.500,00 0,00	17.500,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		1.000,00	1.000,00	1.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	179.394,24	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	815.000,00	530.000,00	30.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	17.500,00	17.500,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	977.894,24 0,00	513.500,00 0,00	31.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

3) Di dare atto che il bilancio di previsione 2016/2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000 nonché gli equilibri di cui alla legge n. 243/2012 in materia di rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

4) Di dare atto che con delibera consiliare n. 12, in data odierna, si è proceduto alla verifica della qualità e quantità delle aree e dei fabbricati che potrebbero essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie ( ai sensi dell'art. 172 lettera c) del D. Lgs. n. 267/2000);

5) Di dare atto che nella predisposizione del bilancio si è tenuto conto di tutte le disposizioni riguardanti la finanza locale contenute nel D.L. 30 dicembre 1992 n. 504 e delle altre disposizioni sulla finanza locale e sull'ordinamento finanziario contenute nel D. Lgs. 267/2000 così come esplicitato con la nota integrativa informativa (**Allegato B**);

6) Di dare atto che con successivo provvedimento di Giunta, adottato nei termini indicati dall'art. 169 del D.Lg. 267/2000, si provvederà ad assegnare ai responsabili dei servizi comunali individuati, appositi budgets di spesa per i settori e i servizi affidati alla loro responsabilità, per la gestione delle ordinarie attività del servizio stesso, escluse le spese fisse, quelle per le quali esiste già impegno ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000;

7) Di dare atto che con atto di G.C. n. 18 del 31/03/2016 sono state determinate le aliquote, i tributi e le tariffe dei servizi a domanda individuale con le quali si prevede il raggiungimento della copertura globale del 45,96 % del costo dei servizi per l'anno 2016;

8) Di dare atto che con atto di G.C. n. 20 del 31/03/2016 sono state determinate le tariffe dei servizi pubblici e della TOSAP;

9) Di dare atto che con delibera consiliare adottata in data odierna, è stata confermata l'addizionale I.R.P.E.F. per il 2016 nella stessa misura dell'anno 2015 e precisamente dello 0,6%;

10) Di confermare che l'importo del gettone di presenza spettante agli amministratori comunali rimane invariato in €. 9,76 a seduta, in attesa della prossima emanazione del relativo decreto ministeriale previsto dal D.L. 78/2010, e le indennità di funzione del Sindaco

e degli Assessori rimangono ugualmente confermate negli importi stabili nell'anno precedente;

**11)** Di allegare, affinché facciano parte integrante del presente deliberato:

- il prospetto dimostrativo analitico delle spese di personale (**Allegato C**)
- il prospetto analitico dei mutui, ai sensi dell'art.204, modificato dall'art. 8 comma 1 della legge 183/2011 e modificato successivamente con la normativa dell'anno 2016 (**Allegato D**);
- il prospetto relativo alla capacità di indebitamento per l'assunzione dei mutui 2016 – art. 204 del TUEL n. 267/20000 – (**Allegato E**)

**12)** Di dare atto che non viene approvato il programma delle alienazioni e valorizzazioni , in quanto l'amministrazione non intende procedere né ad alienazioni né a valorizzazioni, riservandosi eventualmente la cessione di alcuni beni solo nel caso di partecipazione al fondo immobiliare, per la realizzazione del programma di edilizia scolastica, richiesto dal MIUR, che sarà oggetto di specifica successiva deliberazione consiliare, qualora l'operazione andasse in porto.

**13)** Di dare atto che non è stato approvato il programma per gli incarichi di studio e consulenze in quanto non vi è in programma alcun incarico di tal genere ad esclusione dell'eventuale incarico per lo studio di fattibilità della fusione tra i comuni di Belforte del Chienti, Serrapetrona, Caldarola, Cessapalombo, ancora da definire e per il quale è stato previsto uno stanziamento ( totale da suddividere con gli altri comuni interessati) nel bilancio 2016 di €. 12.200,00 e nel bilancio 2017 di €. 3.000,00 cap. 78 .

Al termine, data l'imminenza della scadenza per l'approvazione del bilancio, fissata dal legislatore al 30 aprile 2016, con votazione palese risultata unanime;

### **DICHIARA**

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

**PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO**

\*\*\*\*\*

**PARERE del revisore dei conti ai sensi del Regolamento di Contabilità**

- FAVOREVOLE

- CONTRARIO

Li .....

IL REVISORE DEI CONTI

F.to .....

\*\*\*\*\*

**ART. 49 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI"**

PARERE del responsabile dell'ufficio in ordine alla regolarità tecnica della proposta:

- FAVOREVOLE

- CONTRARIO

Li .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to .....

\*\*\*\*\*

PARERE AI SENSI DELL'ART. 153 COMMA 5 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" PER LA REGOLARITA' CONTABILE E PER LA COPERTURA FINANZIARIA.

- FAVOREVOLE

- CONTRARIO

li .....

IL RAGIONIERE COMUNALE

F.to .....

\*\*\*\*\*

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
F.to Dott. PAOLONI ROBERTO

**IL SEGRETARIO**  
F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

=====  
Prot. n. ==

Li \_\_\_\_\_

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

- La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, c. 4 D. Lgs 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li 09-06-2016

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

=====  
**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,**

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- é stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal 09-06-2016 al 23-06-2016 senza reclami.

Li 24-06-2016

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

=====  
**Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA** che la presente deliberazione:

é divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla ultimazione della pubblicazione.

Li 04-07-2016

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

=====  
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 09-06-2016

Il Segretario Comunale  
\*F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

\*Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs n. 39/93.  
=====